

CALDERALI GAS S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE RAFFAELE PAOLUCCI 3 66019 Torricella Peligna CH
Codice Fiscale	02094240690
Numero Rea	CHIETI - PESCARA 151716
P.I.	02094240690
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	352300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	600	600
Totale immobilizzazioni (B)	600	600
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	671.027	531.158
Totale crediti	671.027	531.158
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	31.201	86.611
Totale attivo circolante (C)	702.228	617.769
D) Ratei e risconti	0	0
Totale attivo	702.828	618.369
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	3.233	3.233
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	16.465	16.466
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	21.203
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	20.864	23.207
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	50.562	74.109
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	652.266	544.260
Totale debiti	652.266	544.260
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	702.828	618.369

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	734.663	689.874
5) altri ricavi e proventi		
altri	4.035	3.071
Totale altri ricavi e proventi	4.035	3.071
Totale valore della produzione	738.698	692.945
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	378.039	329.371
7) per servizi	322.565	307.462
8) per godimento di beni di terzi	7.042	6.425
10) ammortamenti e svalutazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.763	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.763	0
14) oneri diversi di gestione	1.484	11.892
Totale costi della produzione	711.893	655.150
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	26.805	37.795
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.175	1.462
Totale proventi diversi dai precedenti	2.175	1.462
Totale altri proventi finanziari	2.175	1.462
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	150	5.331
Totale interessi e altri oneri finanziari	150	5.331
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.025	(3.869)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	28.830	33.926
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.966	10.719
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.966	10.719
21) Utile (perdita) dell'esercizio	20.864	23.207

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 [eliminare se non applicato] e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono completamente ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Non ci sono.

Partecipazioni

Non ci sono.

Partecipazioni immobilizzate

Non ci sono.

Partecipazioni non immobilizzate

Non ci sono.

Titoli di debito

Non ci sono.

Titoli immobilizzati

Non ci sono.

Titoli non immobilizzati

Non ci sono.

Rimanenze

Non ci sono.

Strumenti finanziari derivati

Non ci sono.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione ma non ci sono.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Non ci sono.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non sono iscritti.

Fondi per imposte, anche differite

Non sono iscritti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non è iscritto in quanto non ci sono dipendenti.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non ci sono.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €600 (€600 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	2.686	600	3.286
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	2.686		2.686
Valore di bilancio	0	0	600	600
Valore di fine esercizio				
Costo	-	2.686	600	3.286
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	2.686		2.686
Valore di bilancio	0	0	600	600

Immobilizzazioni finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	600	600	600
Totale crediti immobilizzati	600	600	600

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	395.019	139.260	534.279	534.279
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.830	(9.111)	10.719	10.719
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	116.309	9.720	126.029	126.029
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	531.158	139.869	671.027	671.027

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Vengono di seguito riportati gli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile: non ci sono.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non ci sono.

Voci di conto economico	Senza svalutazione	Con svalutazione	Differenza
Reddito ante imposte	0	0	0
Imposte dell'esercizio	0	0	0
Reddito netto	0	0	0

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società: non sono state effettuate.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €50.562 (€74.109 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Riclassifiche		
Capitale	10.000	0	0		10.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	3.233	0	0		3.233
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Varie altre riserve	16.466	0	(1)		16.465
Totale altre riserve	16.466	0	(1)		16.465
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	21.203	(21.203)	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	23.207	(23.207)	0	20.864	20.864
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	74.109	(44.410)	(1)	20.864	50.562

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
ALTRE RISERVE	16.465
Totale	16.465

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Altre destinazioni	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	10.000		10.000
Riserva legale	0	3.233		3.233

Altre riserve				
Varie altre riserve	0	16.466		16.466
Totale altre riserve	0	16.466		16.466
Utili (perdite) portati a nuovo	21.203	0		21.203
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	23.207	23.207
Totale Patrimonio netto	21.203	29.699	23.207	74.109

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante: non ci sono.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente: non ci sono.

Il prospetto "Riserve di rivalutazione" non contiene valori significativi.

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	21.564	(425)	21.139	21.139
Debiti verso fornitori	333.941	39.244	373.185	373.185
Debiti tributari	161.954	89.033	250.987	250.987
Altri debiti	26.801	(19.846)	6.955	6.955
Totale debiti	544.260	108.006	652.266	652.266

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	652.266	652.266

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società, a causa del perdurare di difficoltà economiche e finanziarie ha attivato un'operazione di ristrutturazione del debito: non ci sono.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali: non ci sono.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali: non ci sono.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti
IRES	6.955
IRAP	1.011
Totale	7.966

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Attività per imposte anticipate".

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile: non ci sono dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile: compenso al revisore unico euro 2.237,80, compenso all'amministratore euro 6.360,00

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale: non ci sono.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile: non ci sono.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile: non ci sono.

Il prospetto "Dettaglio operazioni con parti correlate" non contiene valori significativi.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile: non ci sono

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile: non ci sono.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 sexies del codice civile: non ci sono.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile: non ci sono.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dei seguenti comuni: Torricella Peligna, Gessopalena, Roccasalegna e Montenerodomo.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona: non ci sono.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue: Fondo di Riserva Straordinaria.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 127/1991,

Nota integrativa, parte finale

L'Organo amministrativo

RAG. Vincenzo Antrilli - Amministratore Unico

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

- **Imposta di bollo** assolta in modo virtuale tramite C.C.I.A.A. di Chieti-Pescara autorizzato con provvedimento n. 32075 del 22/12/2017- AGEDRABR.

- Il sottoscritto Rag. Vincenzo Antrilli, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all' originale depositato presso la società.

- Il **documento informatico in formato XBRL** contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la Nota Integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

**Relazione del REVISORE all'assemblea dei soci
della CALDERALI GAS S.R.L.**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile la cui redazione compete all'amministratore unico, mentre è mia responsabilità esprimere un giudizio professionale sul bilancio stesso e basato sulla revisione contabile.

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità a tali principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione ha incluso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili impiegati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio sottoposto alla mia attenzione, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ed alle indicazioni dell'articolo 2427, è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis, e tiene altresì in debito conto quanto previsto dagli articoli 2424-bis e 2425-bis relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale ed all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi ed oneri nel Conto Economico.

Il Conto Economico evidenzia un risultato dell'esercizio positivo di € 20.864 che nello Stato Patrimoniale si trova allocato nel Patrimonio netto:

I valori in sintesi sono i seguenti:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti vs. Soci	€
Immobilizzazioni	€ 600
Attivo circolante	€ 702.228
Totale attività	€ 702.828
Patrimonio netto	€ 50.562
Ratei e risconti	€
Debiti	€ 652.266
Totale passività	€ 702.828

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	€ 738.698
Costi della produzione	€ 711.893
Differenza	€ 26.805
Proventi e oneri finanziari	€ 2.025
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€
Proventi e oneri straordinari	€
Imposte sul reddito	€ 7.966
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 20.864

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio posso inoltre affermare che:

- le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità dell'attività aziendale;
- i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile;
- i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;
- gli utili figurano in bilancio solo se effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- nella determinazione del risultato si è tenuto conto di tutte le perdite, anche se divenute note dopo la chiusura dell'esercizio.

A mio giudizio, il Bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società CALDERALI GAS. S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31/12/2018, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio

Torricella Peligna, li, 14/04/2019

IL REVISORE

Dott. Massimo Tiberini

Il sottoscritto Rag. Vincenzo Antrilli, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolto in modo virtuale tramite C.C.I.A.A. di Chieti-Pescara autorizzato con provvedimento n. 32075 del 22/12/2017 - AGEDRABR.

CALDERALI GAS Srl

CALDERALI GAS S.R.L.
Sede in TORRICELLA PELIGNA
Via Raffaele Paolucci, 3
Capitale Sociale € 1
10.000,00 interamente versato
Iscritto alla C.C.I.A.A. di CHIETI
Partita IVA: 02094240690 - N. Rea: 151716

Società Vendita del Gas dei comuni di:
TORRICELLA PELIGNA
GESSOPALENA
ROCCASCALEGNA
MONTENERODOMO

Relazione sul Governo Societario
e Programma di Misurazione del Rischio
ai sensi dell'articolo 6
del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175

Premessa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, “ Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica ”, (qui di seguito “Testo Unico”) contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie della amministrazioni pubbliche.

In particolare, l’articolo 6 – “ Principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico ” ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico. Più precisamente, i commi da 2 a 5 dell’art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all’introduzione di best practices gestionali.

L’attività di Calderali Gas S.r.l.

Calderali Gas S.r.l. è una società a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico ed appartenente ai Comuni di Gessopalena, Montenerodomo, Roccascalegna, Torricella Peligna e produce servizi di interesse generale strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ente controllante.

La società ha il compito di svolgere per conto dei Comuni le diverse attività previste dall’art. 4 dello Statuto.

Attualmente gestisce:

- l’attività di vendita del gas per usi plurimi attraverso la rete locale del metanodotto verso i c.d. clienti finali in regime di tutela;
- lo svolgimento di tutte le attività riconducibili all’attuazione del servizio di cui sopra;

La governance di Calderali Gas S.r.l.

In base alla normativa applicabile, la governance della Società è articolata come segue:

- Assemblea dei Soci;
- Amministratore Unico;
- Revisore contabile.

Organizzazione interna

Calderali Gas si avvale di una struttura organizzativa imperniata sul principio della segregazione di compiti e responsabilità.

Come previsto da Statuto, all’Assemblea dei Soci spetta la determinazione degli indirizzi strategici della società e l’approvazione del piano annuale di attività e del budget per l’anno successivo, nonché l’acquisto, vendita e permuta di immobili e l’assunzione e vendita di partecipazioni in società e l’assunzione di finanziamenti.

L’Amministratore Unico si occupa della gestione operativa dell’impresa, agendo per l’attuazione dell’oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo statuto.

L’Amministratore Unico ha la facoltà di nomina del Direttore Generale e procuratori ad negozia conferendo loro i poteri per lo svolgimento delle attività richieste dallo specifico ruolo ricoperto nell’ambito dell’organizzazione aziendale.

Il Revisore legale esercita le funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto.

Amministratore Unico

Ai sensi dell’art. 19 dello Statuto la società è amministrata da un Amministratore Unico.

Possono essere nominati amministratori coloro che non si trovino nelle situazioni di incompatibilità ed inconferibilità degli incarichi ai sensi del D.Lgs. 39/2013 (decreto anti-corrruzione). Inoltre devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia previsti dalla legge e dallo Statuto.

L’Amministratore Unico dura in carica per tre esercizi e scade alla data dell’assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’ultimo esercizio della carica e sono rieleggibili, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dallo Statuto. Può inoltre essere revocato ai sensi dell’art.2259 del C.C...

L’Assemblea dei Soci tenutasi in data 2016 ha nominato l’attuale Amministratore il quale rimarrà in carica fino all’approvazione del bilancio relativo all’esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2018. L’Amministratore Unico attualmente in carica è la Rag. Vincenzo Antrilli.

Revisore Contabile

Ai sensi dell’art 31 dello Statuto, il Socio nomina un Revisore legale, al quale si applicano le disposizione in materia di società a controllo pubblico, ivi comprese quelle relative alla revisione legale dei conti.

L'Assemblea dei soci tenutasi in data 28 aprile 2016 ha nominato l'attuale Revisore Legale il quale rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2018.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza previste dalla normativa vigente l'Amministratore Unico della Società ha provveduto alle seguenti azioni:

- demandare a stesso il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi.

Ulteriori strumenti di governo societario

All'art. 6 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 è prevista l'adozione da parte delle società a controllo pubblico di ulteriori strumenti di governo societario qui di seguito elencati:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.

In considerazione delle ridotte dimensioni della Società, della sua organizzazione, nonché dell'attività svolta, l'Amministratore ha deciso di non procedere all'istituzione degli strumenti di controllo sopracitati, ad eccezione dei codici elencati, ritenendo sufficiente le funzioni svolte dall'Amministratore e dal Revisore Legale.

Programma di valutazione del rischio

L'art. 6, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175, prevede che le "società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale. Essendo Carecina Gas srl una società che redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis del Codice Civile, il presente documento verrà pubblicato sul sito della Società nella sezione " amministrazione trasparente".

La gestione dei rischi aziendali si poggia sulle procedure e verifiche che permeano tutta l'organizzazione coinvolgendo molteplici attori con differenti ruoli e responsabilità: l'Amministratore Unico e il Revisore Legale.

Inoltre, in fase di prima applicazione, il programma di valutazione del rischio è costituito dall'individuazione ed il monitoraggio di un set di indicatori ritenuti idonei a segnalare predittivamente la crisi e che sia l'Amministratore Unico ad adottare senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso idoneo piano di risanamento.

Per soglia d'allarme si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società.

Si ha soglia d'allarme qualora si verifichi almeno due delle seguenti condizioni:

1) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);

2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;

- 3) la relazione redatta dal revisore legale rappresenti dubbi di continuità aziendale;
- 4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 ;
- 5) l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1;
- 6) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%;
- 7) gli indici di durata dei crediti e dei debiti a breve termini (crediti a bt/fatturato/360 e /debiti a bt/acquisti/360) superano i 180 giorni.

Nel merito, l'analisi del bilancio 2018 evidenzia le seguenti risultanze:

	Soglia di allarme	Risultanze 2018
1	la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.)	NO
2	le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 2%	NO
3	la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale	NO
4	l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1	NO (pari a 84,01)
5	l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1	NO (pari a 1,08)
6	il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%	NO (pari a 0,1%)
7	gli indici di durata dei crediti a breve termini (crediti a bt/fatturato*360)	91
	gli indici di durata dei debiti a breve termini (debiti a bt/fatturato*360)	89

Ne consegue che non esistono rischi attuali di crisi aziendale per Calderali Gas Srl

Ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.Lgs. n. 175/2016 la Società elabora una contabilità separata per le attività protette da diritti speciali o esclusivi attraverso lo strumento del c.d. unbundling contabile previsto dalla deliberazione 22 maggio 2014 n. 231/2016/R/com.

Torricella Peligna 14/04/2019

L'Amministratore Unico

Vincenzo Antrilli

Il sottoscritto Rag. Vincenzo Antrilli, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite C.C.I.A.A. di Chieti-Pescara autorizzato con provvedimento n. 32075 del 22/12/2017 - AGEDRABR.



CALDERALI GAS S.R.L.

Sede in TORRICELLA PELIGNA - via RAFFAELE PAOLUCCI, 3

Capitale Sociale euro 10.000,00 versato Euro 10.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di CHIETI

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02094240690

Partita IVA: 02094240690 - N. Rea: 151716

Verbale di Assemblea Ordinaria del 23/05/2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno 23 del mese di maggio, alle ore 19,00 in Torricella Peligna, presso la sede sociale, è convocata l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Esame del bilancio d'esercizio al 31/12/2018 e dei relativi documenti accompagnatori; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo e/o conferma Revisore Contabile.
3. Varie ed eventuali

E' PRESENTE L'Amministratore Unico, Rag. Vincenzo Antrilli

e risultano, altresì, presenti i sindaci in rappresentanza dei comuni soci della società,

GESSOPALENA	Sindaco	Andrea Lannutti	Part. 25%
MONTENERODOMO	Sindaco	Antonio Tamburrino	Part. 25%
ROCCASCALEGNA	Sindaco	Domenico Giangiordano	Part. 25%
TORRICELLA PELIGNA	Sindaco	Carmine Ficca	Part: 25%

che si dichiarano perfettamente informati sull'ordine del giorno.

A sensi di Statuto assume la Presidenza l'Amministratore Unico Rag. Vincenzo Antrilli e l'Assemblea chiama a fungere da segretario il Dott. Carmine Ficca, che accetta.

Il Presidente constatata la regolare costituzione in prima convocazione dell'assemblea, per le presenze di cui sopra, dichiara aperta la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente, passando a trattare il primo punto all'ordine del giorno, dà lettura della propria Relazione, del Bilancio chiuso al 31/12/2018, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, nonché della relazione del Revisore Unico e della relazione

del Governo societario di cui all'art. 6, comma 4, del D.lgs. 175/2016.

Si apre quindi la discussione sui documenti presentati ed il Presidente fornisce i chiarimenti e le delucidazioni richieste dai presenti.

Al termine della discussione, durante la quale vengono soddisfatte tutte le richieste di informazioni formulate dai convenuti, l'assemblea, all'unanimità

DELIBERA

di approvare il bilancio d'esercizio al 31/12/2018, così come sarà riportato nel libro degli Inventari, comprensivo della Nota Integrativa, di approvare la relazione del Governo societario di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. 175/2016, modificando altresì il progetto di destinazione del risultato d'esercizio proposto nella Relazione dell'Amministratore e nella Nota integrativa come segue:

- **Distribuire l'intero Utile di esercizio pari a € 20.863.91 ai Soci nel modo solitamente applicato per altre ripartizioni e cioè in misura proporzionale come stabilito all'art. 29 dello statuto.**

Sul secondo punto all'ordine del giorno, il presidente comunica che è necessario nominare il Revisore contabile e propone di confermare il dott. Massimo Tiberini di Casoli e di confermarlo anche per la revisione contabile del Bilancio Unbundling.

La proposta viene accolta all'unanimità e pertanto viene confermato Revisore Unico il dott. Massimo Tiberini fissando il compenso ad euro 2.000,00 ed euro 650,00 per l'Unbundling comprensivi di rimborso spese e altre indennità.

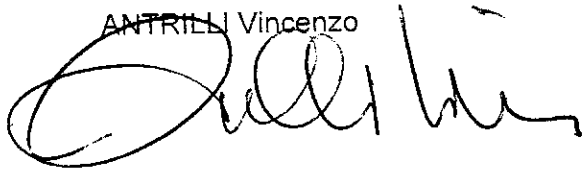
Tra le varie ed eventuali Il Presidente informa i soci della situazione relativi al recupero dei crediti vantati verso i clienti morosi comunicando che, ad oggi, si è recuperato più del 30% dei crediti vantati e che è necessario affidare al legale l'incarico per il recupero coattivo della parte restante, in quanto, trattasi soprattutto di clienti che sono passati ad altre società di vendita a cui non possiamo provvedere al distacco della fornitura. L'Assemblea da mandato al presidente di provvedere in merito.

Inoltre, il Presidente informa i soci che a seguito dell'aggiornamento del Sito internet della Società, ora, relativamente alla pubblicazione delle tariffe e dei bilanci, come prescritto dalla normativa vigente, è possibile caricare tutte le operazioni necessarie all'adeguamento del sito e che si sta provvedendo all'inserimento dei file..

Null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 19,40 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

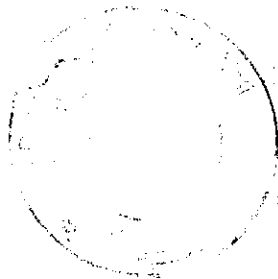
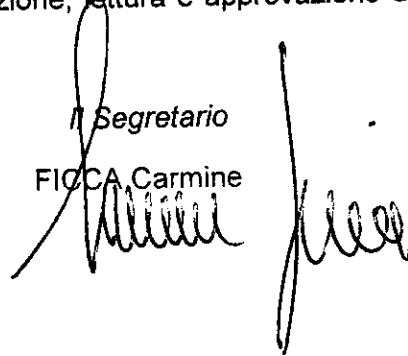
Il Presidente

ANTRILLI Vincenzo



Il Segretario

FICCA Carmine



523

3

11 OTT. 2019

200,00

2019

Stampa e firma del notaio

Il sottoscritto Rag. Vincenzo Antrilli, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.
Imposta di bollo assolto in modo virtuale tramite C.C.I.A.A. di Chieti-Pescara autorizzato con provvedimento n. 32075 del 22/12/2017 - AGEDRABR.